Benessere animale tra scienza, etica e aspettative sociali

Prof.ssa Flaviana Gottardo

Dipartimento di Medicina Animale, Produzioni e Salute - Università di Padova

flaviana.gottardo@unipd.it

1

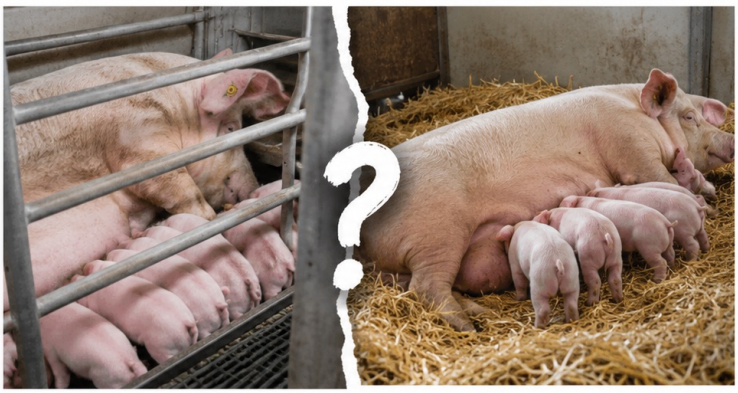
UNIVERSITÀ DI PADOVA • 1222
UNIVERSITÀ DI PADOVA
Dipartimento
di Medicina animale,
Produzioni e Salute

Chi decide se un animale sta bene?

Scienza
misura e interpreta
ciò che accade all'animale.

Etica
aiuta a decidere
cosa riteniamo accettabile.

Società
orienta le priorità
e le aspettative.



Tre piani necessari, ma non coincidono.

2

UNIVERSITÀ DI PADOVA · 1222

Dalle risorse alle immagini

Il rischio è passare da una valutazione del benessere storicamente molto centrata sulle risorse a un giudizio sociale fortemente influenzato dalle immagini





In entrambi i casi rischiamo di perdere di vista l'animale





Abbiamo imparato che le risorse, da sole, non bastano a dire come sta un animale.
Ma nemmeno un'immagine, da sola, basta

3

UNIVERSITÀ DI PADOVA · 1222

Il benessere è entrato nelle pratiche di allevamento

Alcuni esempi, non un bilancio esaustivo

VITELLI

- gestione del colostro e trasferimento dell'immunità
- maggiore attenzione a socialità e comfort
- monitoraggio precoce di salute e crescita



SUINI

- maggiore attenzione al comportamento
- arricchimenti ambientali
- gestione del dolore nella castrazione
- evoluzione dei sistemi di stabulazione nelle fasi critiche



BOVINE DA LATTE

- maggiore attenzione a comfort e riposo
- prevenzione di zoppie e mastite
- mitigazione dello stress da caldo



Più prevenzione · più osservazione · più attenzione alla risposta dell'animale

4

UNIVERSITÀ DI PADOVA • 1222

Abbiamo affinato gli strumenti di valutazione del benessere

Quanto siamo capaci di interpretare ciò che l'animale ci sta dicendo?



Centralità dell'osservazione del comportamento dell'animale e di tutte le sue capacità di risposta al contesto ambientale

Innovazioni tecnologiche +IA



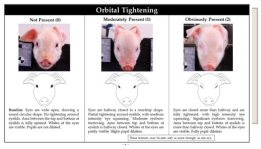


rendono possibile



INTEGRAZIONE DELLE INFORMAZIONI

Dati ambientali
Informazioni sulla salute
Dati produttivi e riproduttivi



valutazione dolore e stati affettivi

Posture ed espressioni facciali
Vocalizzazioni

Le nuove tecnologie non sostituiscono l'osservazione: ampliano la nostra capacità di cogliere, integrare e interpretare ciò che l'animale ci comunica

5

UNIVERSITÀ DI PADOVA • 1222

Oggi da tecnici come rispondiamo alle nuove sfide che la società ci pone?

Le sollecitazioni della società sono un motore importante del cambiamento.

La nostra responsabilità è tradurle in soluzioni che producano buoni esiti per l'animale.



Ascoltare non significa aderire automaticamente:
significa tradurre istanze sociali in soluzioni praticabili e realmente migliori per l'animale

6

Caso 1 | Posta fissa in montagna

L'aspettativa: Superare la stabulazione fissa



Perché non basta l'immagine ?

70–80%
aziende da latte di montagna del Nord-Est ancora a posta fissa
58%
degli allevatori intervistati cesserebbe l'attività in caso di divieto
58 TS vs 27 LH 19 ABM confrontate
→ per molti indicatori comuni nessuna differenza significativa
90%
delle aziende TS del campione utilizza il pascolo ≥60 giorni/anno

Criticità reale: limitazione del movimento

Il tipo di stabulazione, da solo, non descrive tutto il benessere dell'animale.

7

Caso 2 | Cow–calf contact

L'aspettativa: Mantenere il vitello con la madre



Perché non basta l'immagine ?

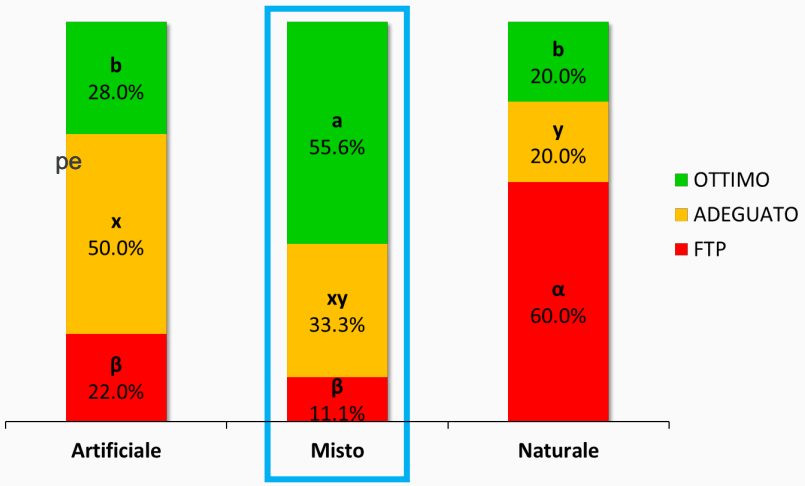
- ✓ corretta colostratura e trasferimento dell'immunità
- ✓ biosicurezza e protezione sanitaria
- ✓ alimentazione, crescita e salute
- ✓ modalità e durata del contatto
- ✓ gestione della separazione
- ✓ strutture, organizzazione e formazione del personale

Il contatto con la madre è una dimensione del benessere, non l'unica.
Qual è l'interesse complessivo del vitello?

8

UNIVERSITÀ DI PADOVA • 1222

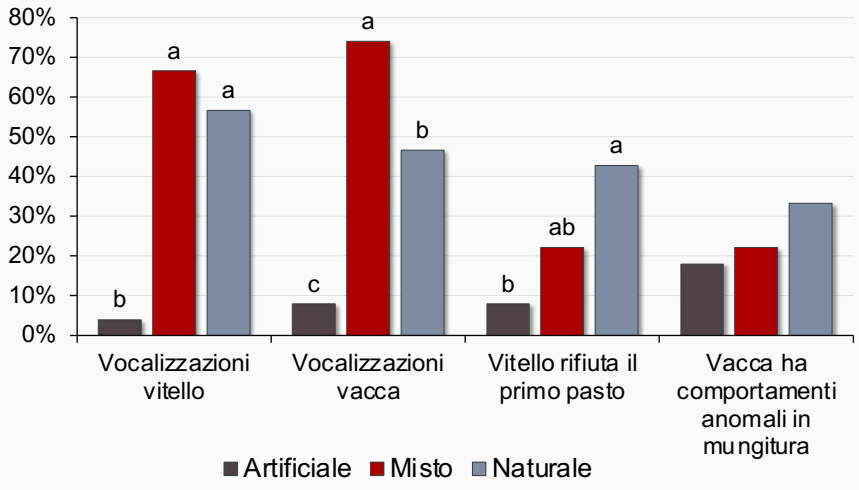
Cosa succede in termini di Trasferimento dell'Immunità Passiva in diverse situazioni di gestione del vitello neonato?



9

UNIVERSITÀ DI PADOVA • 1222

Cosa succede al momento della separazione del vitello dalla madre?



10

Caso 3 | Superare le gabbie parto



L'aspettativa: lasciare libera la scrofa al parto e durante la lattazione

Perché non basta l'immagine ?

- ✓ Rischio di schiacciamento / protezione dei suinetti
- ✓ strutture, management e organizzazione del lavoro
- ✓ **investimenti e formazione degli operatori**

Come trasformare un obiettivo condivisibile in un sistema che funzioni davvero senza esporre i suinetti ad ulteriori rischi?

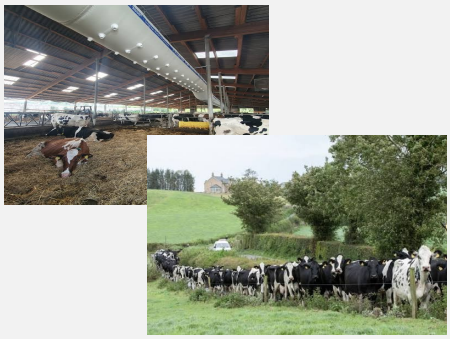
La direzione è chiara. Le migliori pratiche applicative sono ancora da costruire e verificare.

11

UNIVERSITÀ DI PADOVA • 1222 Ascoltare le aspettative, governare la complessità

Caso 4 | Clima e indoor/outdoor

L'aspettativa: più naturalità e accesso all'esterno



Perché non basta l'immagine?

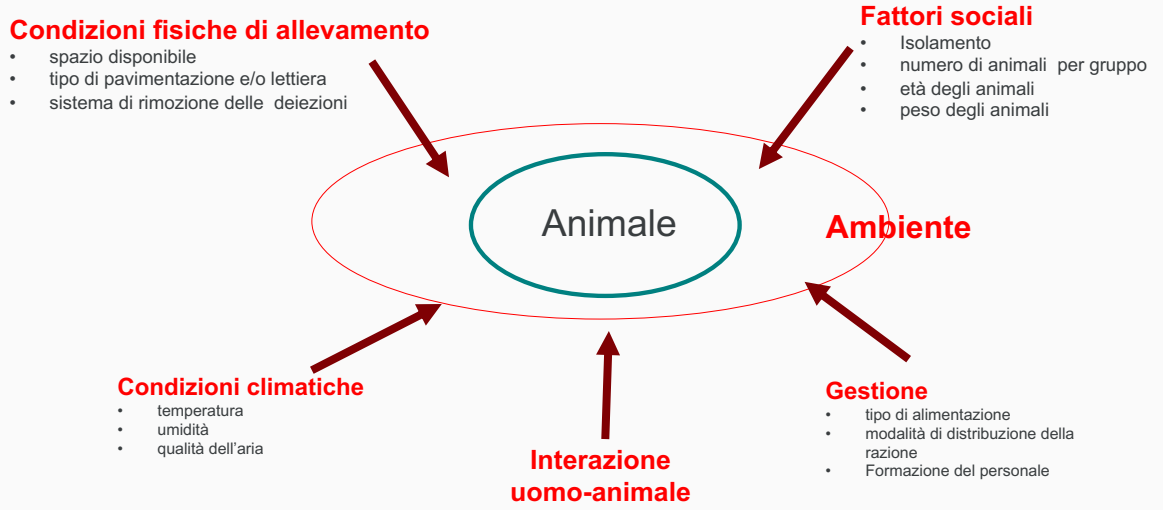
- ✓ protezione dal caldo e dalla radiazione
- ✓ disponibilità continua di acqua
- ✓ alimentazione quando il pascolo è limitante
- ✓ presenza di sistemi di ventilazione e raffrescamento

In condizioni climatiche estreme, la stalla può diventare un luogo di comfort e protezione.

12

UNIVERSITÀ DI PADOVA • 1222

Non esistono soluzioni valide indipendentemente dal contesto!



Non esiste una soluzione ideale in assoluto:
Dobbiamo costruire sistemi capaci di produrre buoni esiti per l'animale .

13

UNIVERSITÀ DI PADOVA • 1222

Il cambiamento va accompagnato

Il benessere non si costruisce solo con nuove richieste:
servono conoscenza, competenze e lo sviluppo di condizioni praticabili.

- ✓ Conoscenze (ricerca)
- ✓ Competenze (formazione/aggiornamento, creazione comunità di pratiche)
- ✓ Condizioni economiche: sostegno agli investimenti e incentivi coerenti

Cosa manca ?

14

Cosa manca ?

Un modello di interazione con la società che aiuti a comprendere:

- trade-off e conseguenze
- la necessità di rendere coerenti aspettative, scelte e comportamenti

Qui servono anche le scienze sociali:
per capire percezioni, valori e processi decisionali.

15

Il benessere animale non è soltanto ciò che la scienza misura, né soltanto ciò che la società desidera.

È il risultato di un dialogo continuo fra conoscenze scientifiche, valori e possibilità concrete di trasformazione degli allevamenti.





16

UNIVERSITÀ DI PADOVA • 1222

L'obiettivo non è solo migliorare il benessere di un animale, ma costruire soluzioni capaci di migliorare il benessere del maggior numero possibile di animali.



Grazie per l'attenzione!